



Commissione per le Pari
Opportunità presso gli Ordini
territoriali dei Chimici del Veneto.

INDICE

Deliberazione.....	3
Regolamento della Commissione per le Pari Opportunità presso il Consiglio Nazionale dei Chimici (CPO CHIMICI VENETO).....	3
Capo I - Disposizioni preliminari	3
Articolo 1 (<i>Prima seduta della Commissione e Presidenza provvisoria</i>)	3
.....CapoII-LaCommissioneperlepariopportunità(CPO CHIMICI VENETO)	3
Articolo 2 (<i>Finalità</i>)	3
Articolo 3	(Sede)4
Articolo 4	(NominadellaCommissione)4
Articolo 5	(FunzioniecompitidellaCommissione)4
Capo III	-UfficiodiPresidenza5
Articolo 6 (<i>Presidente</i>)	5
Articolo 7	(VicePresidente)5
Articolo 8	(UfficiodiPresidenza)5
Articolo 9	(FunzionidelSegretario)5
.....CapoIVFunzionamentodellaCommissione	6
Articolo 10 (<i>Convocazione della Commissione</i>)	6
Articolo 11	(Validitàdelleriunioni)6
Articolo 12	(Verbalidellesedute)7
Articolo 14	(Rapportosull'attività)7

Composizione della Commissione.

La Commissione Pari Opportunità presso gli Ordini territoriali dei Chimici del Veneto, si compone di uno o massimo due referenti per ciascun Ordine Professionale presente nella regione Veneto.

I referenti vengono individuati dal Consiglio dell'Ordine di appartenenza su base volontaria. La partecipazione all'attività della Commissione è svolta in maniera gratuita.

Regolamento della Commissione per le Pari Opportunità presso gli Ordini territoriali dei Chimici del Veneto.

Capo I

Disposizioni preliminari

Articolo 1

(Prima seduta della Commissione e Presidenza provvisoria)

Nella prima seduta dopo la nomina dei componenti da parte di ciascun Consiglio dell'Ordine territoriale, la Commissione per le Pari Opportunità è presieduta provvisoriamente dal componente più anziano.

Funge da segretario il componente più giovane.

Quale primo atto la Commissione procede alla elezione del Presidente secondo le modalità di cui all'articolo 6.

Capo II

La Commissione per le pari opportunità (CPO-Chimici Veneto)

Articolo 2

(Finalità)

La Commissione per le pari opportunità (CPO-Chimici Veneto), istituita presso gli Ordini territoriali dei Chimici del Veneto, incentiva e promuove condizioni di uguaglianza sostanziale tra uomini e donne che svolgono, in qualsiasi forma la professione di Chimico, oggi svolta in modo prevalente da uomini. Si impegna a creare le migliori condizioni di inserimento, formazione ed aggiornamento professionale ed a monitorare la visibilità delle donne impegnate nella professione, al fine di ottenere condizioni di pari opportunità nell'attribuzione di incarichi professionali, ordinistici e quant'altro.

La CPO Chimici Veneto persegue, inoltre, gli obiettivi volti alla valorizzazione della soggettività femminile (*"mainstreaming"*), al monitoraggio dei poteri e delle responsabilità assegnati alle donne, al potenziamento della soggettività femminile (*"empowerment"*), allo scambio di buone pratiche fra soggetti femminili rappresentanti le realtà professionali, culturali, associative, politiche e del mondo del lavoro (*"networking"*).

La Commissione è organo di promozione e consulenza dei Consigli degli Ordini territoriali del Veneto, formula proposte e pareri in materia di organizzazione del lavoro, percorsi professionali, condizioni di lavoro, supporti ed infrastrutture di sussidio, finalizzati a promuovere e realizzare nuove occasioni di inserimento professionale in qualsiasi forma, in condizioni di parità e di pari opportunità.

Verifica, altresì, i percorsi di formazione all'interno delle Università e promuove iniziative per la riqualificazione che consentano pari opportunità di sviluppo professionale alle lavoratrici ed evitino il rischio che la maternità o motivi soggettivi connessi alla condizione femminile si traducano in limitazioni alle suddette opportunità.

Verifica le condizioni di lavoro svolte dai Chimici, allo scopo di assicurare il rispetto della dignità, della sicurezza sul luogo di lavoro e della salute, nonché, per le Professioniste Dipendenti, la mobilità, la formazione, le progressioni di carriera. In modo particolare si occupa delle donne Libere Professioniste e delle Professioniste Dipendenti da Amministrazioni Pubbliche e da Privati.

Propone indagini e ricerche volte a conoscere la situazione delle donne che esercitano in qualsiasi forma la professione di Chimico e ad individuare situazioni discriminatorie.

Esamina e valuta le segnalazioni e le proposte rivolte alla CPO-Chimici Veneto.

Articolo 3

(Sede)

La sede della CPO-Chimici Veneto è fissata presso la sede dell'Ordine dei Chimici di Venezia.

Articolo 4

(Nomina della Commissione)

La Commissione è composta di non oltre 5 membri, nominati dai Consigli degli Ordini territoriali del Veneto con delibera motivata tra gli iscritti agli Ordini dei Chimici delle varie sedi, che ne diano disponibilità. I membri della Commissione durano in carica fino a revoca da parte dei rispettivi Consigli.

Articolo 5

(Funzioni e compiti della Commissione)

Nell'espletamento delle proprie funzioni, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti, la Commissione viene consultata per tutte le problematiche attinenti in via diretta o indiretta, questioni di parità e pari opportunità.

Nell'esercizio del proprio ruolo di studio, di proposizione, di consultazione e di partecipazione inoltre la CPO-Chimici Veneto:

sensibilizza i Consigli degli Ordini territoriali sulle tematiche delle pari opportunità, promuovendo incontri, con gli Ordini Territoriali e con gli Iscritti,

propone ai Consigli degli Ordini territoriali studi, seminari e convegni, anche in collaborazione con altri Ordini Professionali Nazionali e/o Regionali, Università, Istituti, Comitati e Organismi costituiti con analoghe finalità, Associazioni che si interessano alla Chimica o ad essa connesse;

propone ai Consigli degli Ordini territoriali, inoltre, iniziative volte a dare attuazione a risoluzioni e direttive nazionali ed europee sia in tema di pari opportunità che riguardanti la rimozione di comportamenti e atteggiamenti lesivi delle libertà personali, al fine di sviluppare un corretto clima di rapporti interpersonali;

raccoglie, esamina ed elabora casistiche presentate da singoli o da gruppi, utili alla promozione di azioni positive;

propone ai Consigli degli Ordini territoriali indagini e ricerche finalizzate alla formulazione di proposte di azioni positive in merito ad accesso, progressione di carriera, figure professionali, attribuzione di incarichi di responsabilità, assegnazione alle strutture, mobilità, mansioni, formazione, aggiornamento professionale, orario ed organizzazione del lavoro;

verifica l'attuazione delle misure e delle azioni promosse in merito a tutti i punti sopra citati.

A tal fine la Commissione:

può operare in gruppi di lavoro per i quali sarà individuato un Referente;

può proporre di avvalersi della collaborazione di esperti interni ed esterni, anche mediante la costituzione di gruppi di lavoro misti;

Capo III **Ufficio di Presidenza**

Articolo 6 **(Presidente)**

La CPO-Chimici Veneto elegge al suo interno il Presidente a maggioranza assoluta dei componenti in carica. Il Presidente eletto si insedia immediatamente dopo la proclamazione dei risultati dell'elezione.

Al Presidente della CPO-Chimici Veneto spetta la rappresentanza interna ed esterna della Commissione, la convocazione, la presidenza delle riunioni e il coordinamento dei lavori.

Il Presidente designa fra i membri della CPO Chimici Veneto il Vicepresidente ed il Segretario.

Articolo 7 **(Vice Presidente)**

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Articolo 8 **(Ufficio di Presidenza)**

L'Ufficio di Presidenza della CPO Chimici Veneto è composto dal Presidente e dal Vicepresidente. Salvo il caso di dimissione, l'Ufficio di Presidenza ha la stessa durata della Commissione.

L'Ufficio di Presidenza, al termine del mandato, resta in carica fino alla elezione del nuovo Ufficio di Presidenza.

L'Ufficio di Presidenza cura che l'attività della Commissione sia diretta al miglior raggiungimento dei fini previsti presente regolamento; cura l'attuazione delle iniziative decise dalla Commissione; assicura i rapporti con i Consigli degli Ordini territoriali, con Enti e associazioni; coordina l'attività dei gruppi di lavoro; assume, in caso d'urgenza, le decisioni di competenza della Commissione, qualora questa non possa essere tempestivamente convocata. Tali decisioni sono sottoposte alla Commissione nella sua prima successiva seduta.

L'Ufficio di Presidenza assume le sue decisioni all'unanimità.

Articolo 9 **(Funzioni del Segretario)**

Il Segretario della CPO-Chimici Veneto cura la raccolta dei verbali delle riunioni, la corrispondenza interna ed esterna, l'archivio della CPO-Chimici Veneto, avvalendosi dei supporti di segreteria messi a

disposizione dal Consiglio presso il quale ha la sede. In caso di assenza del segretario, il compito sarà svolto dal Componente più giovane.

Capo IV

Funzionamento della Commissione

Articolo 10 *(Convocazione della Commissione)*

La Commissione si riunisce, di regola, tre volte l'anno, salvo casi straordinari.

La Commissione può essere convocata dal Presidente o in sua assenza da chi ne fa le veci, su richiesta scritta di almeno la metà dei componenti.

La convocazione è effettuata per scritto, anche a mezzo fax o posta elettronica, almeno 3 giorni prima della data fissata e deve indicare l'ordine del giorno della riunione, il luogo, l'ora di inizio della stessa e quella presunta del termine.

I componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni dovranno darne comunicazione al Segretario almeno 1 giorno prima della data della riunione medesima.

I componenti della CPO-Chimici Veneto non possono delegare l'esercizio delle loro attribuzioni, essendo l'incarico personale ed indisponibile.

I componenti della CPO-Chimici Veneto assenti ingiustificati per tre sedute consecutive saranno ritenuti decaduti dal mandato. In tale caso il Presidente segnalerà le assenze ai Consigli degli Ordini territoriali che provvederanno alla sostituzione.

La Commissione è convocata anche quando ne facciano richiesta 3 membri. In tal caso la seduta della Commissione deve avere luogo entro dieci giorni da quando la richiesta è pervenuta al Presidente.

Della convocazione è data notizia contestualmente ai Presidenti dei Consigli degli Ordini territoriali.

Il Presidente può interpellare i componenti della CPO Chimici Veneto a mezzo telefono, fax o posta elettronica, inviando analogo quesito scritto. La decisione sarà considerata valida nel momento in cui venga manifestato per scritto, a mezzo fax o posta elettronica, l'assenso da parte della metà dei componenti in carica.

Articolo 11 *(Validità delle riunioni)*

L'ordine del giorno è predisposto dal Presidente, tenuto conto delle richieste degli altri componenti.

Per la validità delle riunioni devono essere presenti almeno i 3/5 dei componenti in carica, di cui uno deve essere o il Presidente o il VicePresidente.

Le decisioni sono assunte a maggioranza semplice.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le proposte, i pareri e le altre iniziative della Commissione sono deliberate a maggioranza dei presenti. Il Presidente della CPO Chimici Veneto ne dà comunicazione scritta ai Presidenti dei Consigli degli Ordini territoriali.

Articolo 12

(Verbali delle sedute)

I verbali delle riunioni devono contenere le presenze, gli argomenti trattati, le decisioni assunte e le eventuali posizioni difformi.

La bozza di verbale viene trasmessa, di norma, entro sette giorni prima della riunione successiva, nel corso della quale il verbale viene approvato nella sua versione definitiva.

Il verbale dovrà essere redatto anche in caso di invalidità della seduta per mancanza di numero legale.

Articolo 14

(Rapporto sull'attività)

La CPO-Chimici Veneto verifica la realizzazione dei piani di attuazione delle azioni positive, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi prefissati e ne controlla la stabilità nel tempo.